

IL CASO UNDICI SOCIETÀ DA RINNOVARE ENTRO L'AUTUNNO. LA PARTITA SI GIOCA TRA 2019 E 2020

Dalle controllate ai servizi, le altre nomine in bilico

■ ROMA

RAI e Cdp le hanno risolte, Fs e Anas sono sul punto di essere separate e quindi rinnovate nella loro diversa complessità, ma chissà se la maggioranza giallo-verde resisterà alla 'rumba' autunnale sulle nomine. Le società direttamente partecipate dal Mef con organi sociali da rinnovare nel corso del 2018 sono undici. Nello specifico: Arexpo, Leonardo, Sga, Sogesid e Studiare Sviluppo dovranno rieleggere i collegi sindacali. Occorrerà rinnovare i vertici di **Simest**, Sace, Invimit, Sogei, Consip, Antitrust, Gse e Autorità di regolazione per l'energia. E poi: 10 controllate dall'Eni, sei dall'Enel, **Simest**, 16 cda di controllate Fs, Telespazio e Thales Alenia Spa del gruppo Leonardo. Tra il 2019 e il 2020 scadranno i cda di alcune tra le più grandi controllate: Enel, Eni, Snam, Leonardo, Enav, Mps, Fincantieri, Terna, Saipem, Italgas. In tutto quasi 200 poltrone che scottano, oltre a Centostazioni, Italia Turismo e Manifattura Tabacchi, e il collegio sindacale di Banca del Mezzogiorno-Medio Credito Centrale. Ancora Terna, Poste (incluse le controllate Poste Welfare Servizi e il collegio sindacale di Postel) fino a quelle più delicate, ovvero i vertici dei servizi segreti: il direttore del Dis e i capi di Aisi e Aise. Non sarà facile.

Elena G. Polidori

© RIPRODUZIONE RISERVATA

